

## SOMMARIO DEL NUMERO 8.2 (agosto 2007)

### STUDI E RICERCHE

Giorgio Sangiorgi, Stefania Piras e Laura Vaccarella

L'AUTOVALUTAZIONE: COMPETENZA O CAPACITÀ?

L. Scacchi, M.G. Monaci e R. Trentin

L'UTILIZZO DELLE PROCEDURE DI ASSESSMENT QUALITATIVO CON GLI ADOLESCENTI E GLI ADULTI

### STRUMENTI ED APPLICAZIONI

Monia Giannecchini, Daniela Rigli e Marco Giannini

TRATTI DI PERSONALITÀ, INTERESSI E SCELTA ACCADEMICA. PRIMI DATI SU UN CAMPIONE DI STUDENTI DI PSICOLOGIA

### RASSEGNA INTERNAZIONALE

Cynthia A. Hoffner, Kenneth J. Levine, Quintin E. Sullivan, Dennis Crowell, Patricia Berndt e Laura Pedrick

PERSONAGGI TELEVISIVI AL LAVORO. IL RUOLO DELLA TELEVISIONE NELLO SVILUPPO DELLE ASPIRAZIONI PROFESSIONALI DI ADOLESCENTI APPARTENENTI A CLASSI ECONOMICAMENTE SVANTAGGIATE

Cynthia A. Hoffner, Kenneth J. Levine, Quintin E. Sullivan, Dennis Crowell, Patricia Berndt e Laura Pedrick

BENESSERE PSICOLOGICO E SVILUPPO PROFESSIONALE DI STUDENTI UNIVERSITARI

SELEZIONE DI RIVISTE INTERNAZIONALI: THE JOURNAL OF EDUCATIONAL RESEARCH

a cura di Isabella Giannini

### CONVEGNI INTERNAZIONALI

a cura di Rossella Trapasso

### RECENSIONI

---

#### **L'autovalutazione: competenza o capacità? / Self-evaluation: competence or skill?**

Giorgio Sangiorgi, Stefania Piras e Laura Vaccarella

*Università degli Studi di Cagliari*

#### **RIASSUNTO**

L'importanza della valutazione è ormai riconosciuta in ogni contesto organizzativo che richieda al suo interno, per qualsiasi motivo, la misurazione o stima di una data prestazione. Dalle procedure di selezione ai sistemi formativi si fa largo uso di strumenti o tecniche più o meno formalizzati e più o meno scientifici che consentano di quantificare una o più caratteristiche in funzione di una serie di criteri precedentemente stabiliti e ritenuti critici in relazione a una o più dimensioni da analizzare. In un contesto in continua trasformazione che richiede ai soggetti coinvolti sempre più consapevolezza riguardo alle proprie risorse, tale processo risulta riduttivo se non ne stimola un coinvolgimento attivo. Secondo un approccio sistemico in cui valutatore e valutato sono coinvolti all'interno di un processo che genera una restituzione oggettiva e misurabile, è indispensabile che il soggetto giunga al momento dell'eterovalutazione solo dopo aver terminato un processo interno di autovalutazione, ossia dopo aver dato un valore alle proprie conoscenze, capacità e competenze. All'interno di contesti complessi in fase di cambiamento, come quelli universitari, in cui attualmente agli attori coinvolti è richiesto di ridefinire e ridisegnare le proprie attività, le proprie responsabilità e i propri ruoli, il cambiamento generato, per quanto ricercato, può essere causa di confusione e di disorientamento per gli studenti. Questo lavoro nasce, appunto, dall'esigenza di verificare quanto gli studenti abbiano chiari i loro compiti e, in relazione a questo, quanto siano in grado di autovalutarsi. Una consapevolezza del parametro autovalutativo utilizzato dagli studenti è necessaria per consentire ai soggetti coinvolti nel sistema formativo universitario di programmare percorsi di supporto al fine di garantire agli studenti un miglior coinvolgimento nell'attività formativa e una maggiore consapevolezza delle loro attuali capacità e/o competenze per poter quindi migliorare il loro livello di performance.

**Parole chiave:** Autovalutazione, Capacità, Competenza

## SUMMARY

The importance of the evaluation is now recognized in every organizational context that need, in its own, the measurement or the appraisal of a performance. By the selection procedures to the training systems, many procedures are used to assess competences and skills. In a mutable context where subject have to reach increasingly the awareness about their resources, this process is useless if it doesn't involve actively subjects. According to a systemic approach that involves the assessor and the subject to assess, the awareness of the subject to assess has to be the first step to reach the self-evaluation. The self-evaluation about knowledge, competences and skills is the preliminary task to face the assessment constructively. In a complex contest like University, the endless change should cause confusion and perturbations for the students. This work originates by the need to test how much students recognize their tasks and how much they are able to valuate themselves. The knowledge of the students' criterions of self-evaluation is fundamental to support students and to encourage more involvement in the course of study. More awareness about skills and competences should permit students to improve their performances.

**Keywords:** Self-evaluation, Skill, Competence

---

## **L'utilizzo delle procedure di assessment qualitativo con gli adolescenti e gli adulti / Using Qualitative Career Assessment with adolescent and adult clients**

Norman C. Gysbers,  
*University of Missouri-Columbia, Columbia*

## RIASSUNTO

Questo articolo presenta in primo luogo una descrizione delle procedure di assessment qualitativo. Oltre alla definizione ne vengono illustrate le basi teoriche. Particolare attenzione viene prestata al perché può essere utile impiegare tali metodologie con adulti e adolescenti e in quali momenti della consulenza di orientamento. Al termine viene presentata la procedura chiamata "Analisi dei ruoli della vita" e un esempio di applicazione, il caso di Roberto.

**Parole chiave:** Valutazione qualitativa, Adulti, Adolescenti

## SUMMARY

Examined the affective motivations and emotion regulation mechanisms that significantly affect young adults in adopting risky behaviors. The risky behaviors considered are the legal ones in Italy: tabagism, excessive drinking, risky sex. Three versions of a questionnaire were distributed to 1.454 students (670 F) of University of Padua. The main aims are: 1) outlining the profile of risky behaviors in subgroups of students, divided for gender and academic achievements, and exploring the affective-motivational patterns linked to this behaviors; 2) examining the factors influencing the frequencies of the risky behaviors considering, behind the affective motivations, peer influence, risk perception, sensation seeking, and health locus of control. Main results show that males drink alcohol and have risky sex with higher frequency, especially if they have good academic achievement but there are not gender differences in smoking, although female students have more intense negative feeling toward smoking. To increase the frequency of risky behaviors are particularly the high arousal emotions but in the three behaviors different determinants emerged: positive emotions, peer influence, and low risk perception in alcohol consumption, negative emotions and high risk perception in tabagism, positive and negative emotion together with individual beliefs on health and sensations seeking in risky sex.

**Keywords:** Risk Behaviors, Emotions, University Students

---

## **Tratti di personalità, interessi e scelta accademica. Primi dati su un campione di studenti di psicologia / Personality traits, interests and academic choice. Initial data based on a sample group of psychology students**

Monia Giannecchini\*, Daniela Rigli\*\* e Marco Giannini\*\*\*

\* *Psicologa del Lavoro e delle Organizzazioni*

\*\* *Psicologa del Lavoro e delle Organizzazioni*

\*\*\* *Dipartimento di Psicologia, Università di Firenze*

## RIASSUNTO

Le ricerche sull'orientamento scolastico e professionale pongono attenzione all'influenza esercitata dai fattori di personalità nella scelta accademica. Si verificheranno le relazioni tra tratti di personalità e interessi professionali in un

campione di studenti universitari e si applicherà il metodo di interpretazione per Point Codes (Krug, 1981) al 16PF-5 – Sixteen Personality Factor Quinta Edizione (Conn e Rieke, 1994) per ottenere i primi dati sulla popolazione italiana. Il campione è costituito da 256 studenti di Psicologia con età media di  $24,55 \pm 4,69$  e da 63 psicologi. All'intero campione (N = 319) è stata somministrata la versione italiana del 16PF-V (Sirigatti e Stefanile, 2001), a 172 studenti è stata somministrata anche la versione italiana dell'IIP – Inventario degli Interessi Professionali (Poláček, 1972, 1979). Per ogni Area Professionale sono stati individuati due punteggi soglia che hanno permesso di dividere il sottocampione degli studenti (n = 172) nei gruppi High, Medium e Low. Sono state calcolate, per ciascuna Area Professionale, le medie di ogni fattore di personalità relative ai gruppi High e Low. Nel campione totale (N = 319) sono state calcolate le frequenze dei Five Point Codes. Emergono differenze significative nei tratti di personalità connesse alle preferenze professionali. Nel campione (N = 319) la tipologia 22222 è la più comune. Five Point Codes comuni sono quelli cui il valore di soltanto uno dei fattori globali si allontana dalla media (21222, 22221, 32222, ecc.). I profili permettono di rilevare e analizzare differenze nei tratti di personalità tra soggetti che hanno una preferenza alta o bassa per una determinata Area Professionale. Le applicazioni nel campo dell'orientamento possono essere molteplici (counseling universitario, aziendale, ecc). Sono auspicabili ulteriori studi con campioni appartenenti a categorie professionali differenti. I risultati sono in linea con le precedenti ricerche. I Five Point Codes non evidenziano un codice caratteristico degli studenti; gli psicologi risultano, invece, caratterizzati da un basso livello di ansietà.

**Parole chiave:** Tratti di Personalità, Interessi, Five Point Code

### SUMMARY

Recent research on academic and vocational guidance pays attention to the influence that personality traits exert on academic choice. We verify the relations between personality traits and professional interests in a sample of university students and apply the interpretation method based on Point Codes of 16PF (Krug, 1981), in the 5th edition (Conn and Rieke, 1994). The participants were 256 Psychology students and 63 psychologist. The mean age of the students was  $24,55 \pm 4,69$ . The Italian version of 16PF-5 – Sixteen Personality Factor Quinta Edizione (Sirigatti and Stefanile, 2001) was administered to all the sample (N = 319), whereas the Italian version of IIP – Inventario degli Interessi Professionali (Poláček, 1972, 1979) was administered only to 172 students. There were picked out two threshold-scores for each Professional Area, that allowed to share the sample (n = 172) in three subgroups: High, Medium and Low. Afterwards, for each Professional Area, it was calculated the mean of all the factors concerning the High and the Low subgroups. For the sample (N = 256) we calculated the frequencies of Five Point Codes. Differences in personality traits, connected to professional preferences, arose. In the sample (N = 256), it was pointed out that 22222 was the most common typology in the sample. Common Codes were also those in which only one global factors' value was going off the mean (for example, 21222, 22221, 32222, etc.). The profiles allow to analyze differences in personality traits between those who have a high or a low preference for one certain Professional Area. There can be various applications in the field of vocational guidance (e.g. academic and business counseling) and further studies concerning samples belonging to other professional categories would be desirable. Results agree with previous studies. The Five Point Codes don't evidence a characteristic code of the students; the psychologists, instead, seem to be characterized by a low level of anxiety.

**Keywords:** Personality Traits, Interests, Five Point Code

---

### **Personaggi televisivi al lavoro. Il ruolo della televisione nello sviluppo delle aspirazioni professionali di adolescenti appartenenti a classi economicamente svantaggiate / TV characters at work. Television's role in the occupational aspirations of economically disadvantaged youths**

Cynthia A. Hoffner\*, Kenneth J. Levine\*\*, Quintin E. Sullivan\*\*\*, Dennis Crowell e Patricia Berndt\*\*\*\* e Laura Pedrick\*\*\*\*\*

\* *Georgia State University*

\*\* *University of Tennessee*

\*\*\* *University of Wisconsin-Oshkosh*

\*\*\*\* *Illinois State University*

\*\*\*\*\* *University of Wisconsin-Milwaukee*

### RIASSUNTO

La televisione propone spesso film i cui personaggi svolgono determinate professioni e per questo rappresenta un'importante fonte di informazioni relative al mondo del lavoro per gli adolescenti. Tuttavia, in letteratura non sono presenti studi che abbiano preso in esame l'influenza esercitata dalla televisione sugli adolescenti appartenenti a classi sociali con un basso livello socioeconomico, nonostante la TV rappresenti una fonte particolarmente importante di informazioni professionali per questo tipo di popolazione. Tramite interviste effettuate per via telefonica, a 132

adolescenti con un basso livello socioeconomico è stato chiesto di indicare il loro personaggio televisivo preferito e la relativa professione svolta nella fiction, le loro percezioni nutrite nei confronti di questa professione e il loro desiderio di identificazione. Gli intervistati dovevano anche riferire la professione che avrebbero voluto svolgere in futuro. Questo studio ha messo in evidenza che il reddito desiderato e il livello di formazione delle professioni che i giovani sognavano di poter svolgere erano positivamente correlati con le caratteristiche dei lavori dei personaggi. L'identificazione desiderata era più forte con quei personaggi che nella fiction svolgevano una professione con lo stipendio più alto, la formazione più consistente, più realistica e che era in grado di soddisfare maggiormente valori professionali di tipo estrinseco (ad esempio: rispetto, benefici).

**Parole chiave:** Aspirazioni Professionali, Socializzazione Lavorativa, Televisione

#### **SUMMARY**

Television regularly depicts work-related activities of fictional characters and is one of several important sources of occupational information for young people. However, no research appears to have examined the influence of televised occupational portrayals on economically disadvantaged youths, although television may be an especially important source of work-related information for this group. In telephone interviews, 132 economically disadvantaged young people named their favourite television character and the character's job and rated their perceptions of this career and their wishful identification with the character. They also identified the job they would most like to have. Results show that the income and education levels of respondents' dream jobs are positively correlated with these attributes of the characters' jobs. Wishful identification is higher for characters whose jobs had higher income, required more education, were seen as more realistic, and were perceived as having greater extrinsic values (e.g., benefits, respect).

**Keywords:** Occupational Aspirations, Work Socialization, Television

---

#### **Benessere psicologico e sviluppo professionale di studenti universitari / Mental health and career development of college students**

Jeanne M. Hinkelman e Darrell Anthony Luzzo  
*JA Worldwide, Colorado Springs, USA*

#### **RIASSUNTO**

È stato scritto poco sugli effetti reciproci del benessere psichico e dello sviluppo professionale degli studenti universitari. Eppure, gli studenti universitari che ricercano dei supporti durante la carriera universitaria presso i centri di counseling presentano spesso entrambi i problemi simultaneamente. Gli operatori dei servizi dovrebbero quindi essere consapevoli del fatto che questi problemi sono potenzialmente interagenti. Questo articolo fornisce una sintesi dei fondamenti teorici e delle ricerche recenti riguardanti l'interazione tra sviluppo psicosociale e professionale. Vengono fornite implicazioni per la teoria, la ricerca e la pratica.

**Parole chiave:** Salute Mentale, Studenti Universitari, Sviluppo Professionale

#### **SUMMARY**

Little has been written about the reciprocal effects of the mental health and the career development of college students. Nevertheless, college students seeking services in college career and counseling centers often present both types of issues simultaneously. Service providers must, therefore, be cognizant of these potentially interactive issues. This article provides a summary of theoretical foundations and recent research regarding the interaction between psychosocial and career development. Implications for theory, research, and practice are provided.

**Keywords:** Mental Health, College Students, Career Development